

L'importanza dello iodio (I) come elemento di valore nutrizionale è ormai chiarita da tempo.

Gli effetti della sua carenza vengono oggi raggruppati con il termine IDD (*Iodine Deficiency Disorders*) e sono visibili a tutti gli stadi dello sviluppo umano.

I suoi effetti sul funzionamento della tiroide, i segni di carenza e di tossicità, sono oggetto di studi da parte dell'OMS che, in tutto il mondo, ha sollecitato e proposto l'attuazione di piani integrativi diffusi per evitare la carenza di iodio che colpiva, e colpisce in parte ancora, intere popolazioni.

L'eliminazione degli IDD risulta nei programmi istituzionali di moltissime nazioni, in quanto questi disturbi sono ritenuti un fondamentale problema di salute pubblica.

L'uso di iodio come integratore deve essere giustificato da dati clinici e di laboratorio: le sole variazioni al mineralogramma non sono sufficienti a giustificare l'intervento terapeutico che deve essere condotto sotto il controllo medico.